

## AVVISI

☞ **DOMENICA 6 FEBBRAIO \* V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**  
**44ª Giornata nazionale per la Vita dal tema "Custodire ogni vita"**

ore 16.00 **Celebrazione di ingresso del nuovo parroco don Matteo Volpato**

# BENVENUTO DON MATTEO!

☞ **LUNEDÌ 7 FEBBRAIO**

ore 20.45 - Incontro per tutte le catechiste (in oratorio)

☞ **GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO**

ore 20.45 - Parrocchia di Selvana

**Veglia di preghiera e meditazione**

**verso l'Incontro Mondiale delle Famiglie 2022**

*Sono invitate le famiglie della Collaborazione pastorale*

*All'interno del foglietto, l'icona ufficiale con la spiegazione*

☞ **VENERDÌ 11 FEBBRAIO \* Beata Vergine Maria di Lourdes**  
**Giornata mondiale del malato**

*La Giornata mondiale del malato compie 30 anni e il versetto lucano scelto per illuminarne il senso e il significato («Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso») ben esprime l'intenzione originaria di questo evento ecclesiale, voluto da San Giovanni Paolo II come "occasione per crescere nell'atteggiamento di ascolto, di riflessione e di impegno fatico di fronte al grande mistero del dolore e della malattia". L'esortazione di Cristo, così come riportata dal terzo evangelista, crea infatti una relazione concreta e operosa fra lo sperimentarsi destinatari della misericordia divina ed il divenire protagonisti di uno sguardo di misericordia rivolto al fratello. Il nostro agire compassionevole verso gli infermi è sempre risposta a un amore misericordioso che ci precede e ci accompagna. Possiamo prenderci cura dell'altro perché prima un Altro si è preso cura di noi.*

**Ore 15.30 - Celebrazione eucaristica nel santuario di Madonna Granda** presieduta dal vescovo Michele Tomasi (trasmissione in diretta su Antenna3)

☞ **DOMENICA 13 FEBBRAIO \* VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



## La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di  
**Sant' Ambrogio vescovo in Treviso**

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

[www.parcocchiadifiera.it](http://www.parcocchiadifiera.it)

6 febbraio – V domenica del tempo ordinario C

Anno 19 (2022) n. 6

### In ascolto della Parola

Isaia 6,1-2a.3-8; 1Corinzi 15,1-11

### Dal Vangelo secondo Luca 5,1-11

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

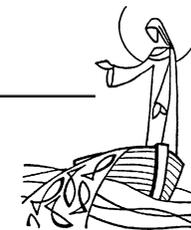
E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

### Un sogno divino per piccoli imprenditori

Ermes Ronchi

Comincia così la storia di Gesù con i suoi discepoli: dalle reti vuote, dalle barche tirate in secca. Linguaggio universale e immagini semplicissime. Non dal pinnaolo del tempio, ma dal pulpito di una barca a Cafarnaò. Non dal santuario, ma da un angolo umanissimo e laico. E, in più, da un momento di crisi. Il Signore ci incontra e ci sceglie ancora, come i primi quattro, forse proprio per quella debolezza che sappiamo bene. Fingere di non avere ferite, o una storia accidentata, ci rende commedianti della vita. Se uno ha vissuto, ha delle ferite. Se uno è vero, ha



delle debolezze e delle crisi. E lì ci raggiunge la sua voce: Pietro, disubbidisci alle reti vuote, ubbidisci a un sogno. Gli aveva detto: Allontanati da me, perché sono un peccatore. Ma lui non se n'è andato e sull'acqua del lago ha una reazione bellissima. Il grande Pescatore non conferma le parole di Pietro, non lo giudica, ma neppure lo assolve, lo porta invece su di un altro piano, lontano dallo schema del peccato e dentro il paradigma del bene futuro: sarai pescatore di uomini. Non temere il vuoto di ieri, il bene possibile domani conta di più. Gesù rialza, dà fiducia, conforta la vita e poi la incalza verso un di più: d'ora in avanti tu sarai... ed è la vita che riparte. Quando parla a Pietro, è a me che parla. Nessuno è senza un talento, senza una barchetta, una zattera, un guscio di noce. E Gesù sale anche sulla mia barca. Sale sulla barca della mia vita che è vuota, che ho tirato in secca, che quando è in alto mare oscilla paurosamente, e mi prega di ripartire con quel poco che ho, con quel poco che so fare, e mi affida un nuovo mare. E il miracolo non sta nella pesca straordinaria e nelle barche riempite di pesci; non è nelle barche abbandonate sulla riva, ancora cariche del loro piccolo tesoro. Il miracolo grande è Gesù che non si lascia impressionare dai miei difetti, non ha paura del mio peccato, e vuole invece salire sulla mia barca, mio ospite più che mio signore. E, abbandonato tutto, lo seguirono. Che cosa mancava ai quattro per convincerli a mollare barche e reti per andare dietro a quel giovane rabbi dalle parole folgoranti? Avevano il lavoro, una piccola azienda di pesca, una famiglia, la salute, il Libro e la sinagoga, tutto il necessario per vivere. Eppure qualcosa mancava. E non era una morale più nobile, non dottrine più alte. Mancava un sogno. Gesù è il custode dei sogni dell'umanità. Offre loro il sogno di cieli nuovi e terra nuova, il cromosoma divino nel nostro Dna, fratelli tutti, una vita indistruttibile e felice. Li prende e li fa sconfinare. Gli ribalta il mondo. E i pescatori cominciano ad ubbidire agli stessi sogni di Dio.



L'amore sacramentale tra uomo e donna è un riflesso dell'amore e dell'unità indissolubile tra Cristo e la Chiesa: Gesù versa il suo sangue per lei. È questo il significato dell'immagine ufficiale del X Incontro Mondiale delle Famiglie, che si svolgerà dal 22 al 26 giugno del 2022 sul tema "L'amore familiare: vocazione e via di santità" e avrà una dimensione "multicentrica e diffusa". L'opera, intitolata "Questo mistero è grande", è dipinta da padre Marko Ivan Rupnik.

Come sfondo, è stato scelto l'episodio delle nozze di Cana di Galilea. Sulla sinistra gli sposi appaiono coperti da un velo. Il servo che versa il vino ha il volto con i tratti di San Paolo, secondo l'antica iconografia cristiana. È lui a scostare con la

mano il velo e riferendosi al matrimonio esclama: «Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!». (Ef 5, 32)

L'Incontro Mondiale delle Famiglie è organizzato dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita e dalla diocesi di Roma e si svolgerà nel sesto anniversario di *Amoris Laetitia* e a quattro anni da *Gaudete et exultate*.

## Celebrazioni della settimana

DOMENICA 6 FEBBRAIO '22

Lit. Ore: I settimana del salterio

**V domenica tempo ord. C**



**Ore 8.00:** Santa Messa (Porto)

**Ore 8.45:** Santa Messa (Gescal)

**Ore 10.00:** Santa Messa

**Non c'è la messa delle ore 11.30**

**Ore 16.00**

**Celebrazione di ingresso  
del nuovo parroco  
don Matteo Volpato  
presieduta dal vescovo Michele**

Ore 17.30: Vespri (Porto)

LUNEDÌ 7 FEBBRAIO

Ore 18.30: Santa Messa

MARTEDÌ 8 FEBBRAIO

Ore 18.30: def. Granziol Giovannina (ann.)

MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO

Ore 9.00: Santa Messa

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO

Ore 18.30: Santa Messa

**Santa Scolastica**

*Memoria*

VENERDÌ 11 FEBBRAIO

Ore 18.30: def. Dalle Nogare Donata

**Beata Vergine Maria di Lourdes**

*Giornata mondiale del malato*

SABATO 12 FEBBRAIO

Ore 18.30: def. Mazzon

DOMENICA 13 FEBBRAIO '22

Lit. Ore: II settimana del salterio

**VI domenica tempo ord. C**

**Ore 8.00:** Santa Messa (Porto)

**Ore 8.45:** Santa Messa (Gescal)

**Ore 10.00:** def. Pozzobon Adelasia (ann.)

**Ore 11.30:** Santa Messa

Ore 17.30: Vespri (Porto)